



**RELAZIONE ANALITICA TRIMESTRALE
CIRCA L'OGGETTO E I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO 1522
OTTOBRE – DICEMBRE 2020**

La presente relazione riporta lo Stato avanzamento attività delle azioni di progetto di gestione del 1522 e il report dell'Analisi delle schede raccolte, acquisite attraverso la registrazione delle chiamate pervenute al numero 1522, nel corso del trimestre di attività relativo ai mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre 2020.

A - Servizio di gestione del Centralino 1522

Il 1522 è il numero di pubblica utilità messo a disposizione dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito dall'Associazione Differenza Donna ONG, per sostenere e aiutare le vittime di violenza di genere e stalking, in linea con quanto definito dalla Convenzione di Istanbul.

Organizzazione logistica e tecnologica del call center - Tutte le telefonate vengono registrate attraverso la raccolta delle informazioni da parte dell'operatrice sul Sistema Applicativo (DPO-LASCAUX). Il servizio è organizzato nella sede principale dell'Associazione Differenza Donna ONG, in via Tacito,90 – Roma. L'Area dedicata al servizio del 1522 è stata pensata in modo specifico per la multicanalità e l'alta affidabilità, dotata di moderne tecnologie e strategie per la salvaguardia dell'operatività. Le postazioni delle operatrici dedicate al servizio, sono tutte fornite di PC, cuffia professionale personale, con un numero di 5 postazioni attive in contemporanea, così da evitare riduzioni di capacità del servizio. Ogni operatrice può usufruire di stampante di rete, fax digitale, scanner.

Il Centralino del 1522 è sempre attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, accessibile gratuitamente sia da rete fissa che mobile dall'intero territorio nazionale in 11 lingue diverse oltre l'Italiano (Inglese, francese, arabo, spagnolo, albanese, polacco, tedesco, portoghese, farsi, ucraino, russo). È dedicato alle vittime di violenza e di stalking e ogni tipo di **violenza fisica, sessuale, psicologica, economica**, in casa, a lavoro o in qualsiasi altro luogo pubblico o privato.

I numeri e i commenti sono sempre riferiti all'unità di rilevazione che è la chiamata (telefonica e via chat).

Il conteggio dei flussi per esito di contatto sono così ripartiti nel trimestre di riferimento:

Tavola 2 - Chiamate valide e non valide al numero 1522 per esito della chiamata. Valori assoluti

Periodo	Ottobre-Dicembre 2020
Numero chiamate entrate in coda	14.863
Numero chiamate risposte	10.781
Numero chiamate non risposte (e quindi finite in segreteria)	3.140
Numero chiamate chiuse durante l'attesa in coda	942
Numero di chiamate in blacklist	1.374
Chiamate chiuse nel messaggio di benvenuto	9.558
Totale	25.795

Le chiamate effettivamente arrivate per via telefonica sono state **10.781**, via Chat **2611**. Le chiamate registrate sono state **9772**.

A rispondere al telefono e alla chat, anche nelle ore notturne, ci sono H24 operatrici specializzate, in grado di fornire risposte adeguate anche alle emergenze, attivando, se necessario, la rete con i servizi.

Tavola 1 – Conteggio schede sulla base dell'orario e del giorno della settimana

Ore	Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato		Domenica		Totale complessivo
	Chat	Chiamata telefonica													
0	6	11	4	26	17	14	13	33	5	12	6	16	6	15	184
1	4	12	6	13	4	14	7	10	15	12	4	14	6	13	134
2	9	11		5	3	4	1	11		10	3	21	4	11	93
3	2	4	1		6	1	3	7	1	7				6	38
4		2		2		8		7		6	1	5	2	5	38
5		1		5			1	6		7	1	3	6	4	34
6		1	1	5	3	6	1	5	1	11	1	3		5	43
7		45	7	27	6	44	10	55	4	25	20	24	2	28	297
8	7	79	5	62	6	91	14	67	5	49	4	45	16	53	503
9	2	76	8	86	5	89	23	77	6	71	4	54	9	45	555
10	4	115	3	90	12	96	10	106	7	70	6	80	11	58	668
11	16	108	10	80	10	98	8	89	4	78	5	75	9	64	654
12	3	88	10	87	6	95	6	86	3	78	10	87	2	49	610
13	2	61	8	94	15	89	10	82	3	64	15	80	16	63	602
14	7	108	4	95	7	90	12	92	9	54	11	90	4	69	652
15	6	71	11	94	32	111	5	81	6	61	8	71	11	67	635
16	5	95	5	84	23	112	4	70	11	116	8	69	12	74	688
17	13	84	4	98	12	95	6	71	8	91	5	82	8	70	647
18	5	63	3	85	7	92	7	65	12	79	8	82	10	64	582
19	4	74	6	75	29	76	13	73	21	69	15	75	17	75	622
20	6	59	12	56	7	68	7	41	12	51	8	55	5	49	436
21	3	63	6	51	8	50	15	36	9	32	5	34	6	42	360
22	9	44	9	41	8	39	4	35	9	35	10	36	10	30	319
23	10	36	8	32	21	41	5	30	7	19	26	40	10	31	316
Totale	123	1311	131	1293	247	1423	185	1235	158	1107	184	1141	182	990	9710

Le richieste di aiuto arrivano tutti i giorni al 1522, la domenica in numero minore rispetto agli altri giorni della settimana. L'accesso tramite chat rimane sostanzialmente invariato nel corso della settimana.

Un ruolo importante del 1522 è la facilitazione del lavoro “di rete”, assumendo il ruolo di strumento tecnico operativo di supporto alle azioni realizzate dalle reti anti violenza locali, garantendone i necessari raccordi tra le Amministrazioni Centrali competenti nel campo giudiziario, sociale, sanitario, della sicurezza.

In merito ai collegamenti diretti (telefonata effettuata dall'operatrice del 1522 verso l'esterno) con le strutture ospedaliere, i CAV e le CR nel periodo in esame è possibile fare riferimento alle chiamate in uscita, dove ad oggi è possibile avere solo numeri di telefono senza le denominazioni specifiche a cui corrispondono.

Le chiamate *in uscita dal Centralino* verso la Rete Antiviolenza Territoriale effettuate dalle operatrici sono state 437.

Row Labels	Count of ID Univoco
RISPOSTA	437
Grand Total	437

Circa il 70% sono indirizzate nello specifico a Servizi Antiviolenza territoriali, Servizi sanitari, FFOO. Non avendo ad oggi ancora una linea in uscita segretata non è possibile riportare con precisione tutte le chiamate in uscita rivolte alle vittime di violenza che hanno lasciato il proprio numero in segreteria e che hanno richiesto esplicitamente di essere richiamate.

All'Interno dei Servizi esterni del Sistema Lascaux, a disposizione delle operatrici del 1522, sono presenti i numeri di telefono, mail, sito web, referenti delle Reti Antiviolenza regionali.

Per quanto riguarda i riscontri sull'eventuale trasferimento della vittima in altri territori regionali si tratta di un dato spesso legato alla valutazione della pericolosità e l'incolumità della vittima e/o dei minori (qualora presenti) che avviene in un periodo post-presa in carico da parte dei Centri Antiviolenza/Case rifugio che territorialmente vengono attivati e che dovranno gestire l'eventuale trasferimento nel massimo della segretezza e quindi non riscontrabile dal servizio 1522.

Inoltre, attraverso il sistema informatizzato di raccolta delle informazioni non è possibile recuperare attraverso ricerche di tipo nominale le richieste d'aiuto da parte delle vittime.

Per quel che riguarda le chiamate in uscita effettuate dalle operatrici come contatto per il monitoraggio e l'implementazione della Rete antiviolenza territoriale, informazioni o follow up, non vengono tracciate in apposite schede complete di informazioni approfondite, ma il sistema applicativo ne traccia solo i flussi con informazioni minime (numero telefonico, data, ora).

Sul riscontro dell'effettivo esito positivo dell'invio, si sta procedendo ad una richiesta formale semestrale ai CAV regionali, anche grazie alla proficua collaborazione con le Referenti Regionali contattate in questi mesi, di una Scheda di follow up strutturato. La verifica dell'effettiva presa in carico da parte dei servizi a volte è avvenuta anche tramite chiamata diretta della donna che richiamava per aggiornare le operatrici dell'esito dell'invio.

Numerose donne contattano il 1522 per riferire l'esito positivo del loro percorso, come ad esempio dopo aver contattato il Centro Antiviolenza e aver iniziato un percorso di fuoriuscita dalla violenza, oppure essere state ospitate presso Case Rifugio segnalate, ma non vi è nessun dato da sistema

informatizzato per registrare queste informazioni, così come già segnalato più volte durante le tante riunioni operative.

E' presente a sistema solo la modalità di "Segnalazione disfunzione servizi pubblici/privati", che nel periodo di riferimento registra **17** chiamate in questa direzione.

A fronte di queste segnalazioni, ove possibile, sono state effettuate le idonee verifiche, come ad esempio contattare il servizio disfunzionante.

Il 1522 anche in questo trimestre è stato un valido riferimento per *operatori e operatrici esterni in contatto con il 1522 (Centri Antiviolenza, Case Rifugio, Servizi Sociali, Istituzioni, Magistratura, Servizi Sanitari, Forze dell'Ordine).*

Tavola 2 – Conteggio contatti da operatori e operatrici esterni

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
Altro	43
Assistente Sociale	12
Educatore	9
Medico	13
Operatore Arma dei Carabinieri	31
Operatore Polizia di Stato	7
Operatrice Centri Antiviolenza	17
Pedagogista	1
Psichiatra	2
Psicologo	5
Grand Total	140

Tavola 3 – Conteggio contatti dalla Rete Antiviolenza

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
Altro	27
Centrali Operative Carabinieri	9
Centrali Operative Polizia	4
Centro Antiviolenza	14
Pronto Soccorso	11
Scuola	3
Servizi FF.OO. (Commissariati, Stazioni CC, etc.)	12
Servizio di Psicologia o Psichiatrico	3
Servizio Sociale Comunale	6
Grand Total	89

Utenti per regione di provenienza

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
Lombardia	15,5%
Lazio	13,3%
Campania	11,2%
Piemonte	8,2%
Veneto	7,9%
Emilia-Romagna	6,9%
Puglia	6,8%
Sicilia	6,2%
Toscana	6,1%
Calabria	3,6%
Liguria	2,8%
Sardegna	2,5%
Abruzzo	2,2%
Marche	2,0%
Friuli-Venezia Giulia	1,6%
Umbria	1,1%
Trentino-Alto Adige	1,1%
Basilicata	0,7%
Molise	0,3%
Valle d'Aosta	0,2%
Totale complessivo	100,0%

a. Supporto specializzato alle vittime di violenza

Il 1522 attraverso l'attività di ascolto e idonei strumenti elaborati all'interno della metodologia di DD, decodifica la domanda di aiuto, valuta la pericolosità, permette l'emersione dei bisogni, offre informazione sulle opportunità e i servizi del 1522 e dei Servizi Antiviolenza presenti sul territorio nazionale. Il modello di accoglienza telefonica del 1522 ha un carattere orientativo, informativo e di sostegno con l'obiettivo di offrire delle risposte competenti e professionali da parte delle operatrici e delle diverse figure professionali presenti (mediatrice, psicologa, legale, assistente sociale) che a vario titolo possono entrare in contatto con la persona vittima di violenza e con l'utenza in generale. La capacità di ascolto sviluppata dall'equipe di DD consente un modello di ascolto duttile capace di far emergere le forme di violenza ancora sommerse e di ideare una risposta adeguata in presenza di specifiche situazioni. Il 1522 diventa uno strumento di aiuto e di emersione delle varie forme di violenza.

Le statistiche sono state effettuate dall'analisi dei dati raccolti dalle schede del sistema applicativo attraverso cui vengono registrate le chiamate (telefonate e chat) pervenute al numero 1522 durante il trimestre di riferimento. La registrazione avviene a seguito di domande poste dalle operatrici del numero di pubblica utilità secondo un percorso standardizzato il cui filtro è rappresentato dal motivo della chiamata. A seconda dei diversi motivi della chiamata l'operatrice inserisce informazioni e dati, riportando quanto dichiarato dagli utenti del 1522.

A seconda della motivazione le chiamate sono state classificate in tre macro-raggruppamenti:

- chiamate valide che provengono da interlocutori che chiamano per avere informazioni o chiedere supporto per sé stessi, per altre persone facenti parte della propria rete amicale e/o parentale
- chiamate non valide in quanto provenienti da utenti il cui scopo non è quello di chiedere aiuto ma di disturbare, denigrare o chiamate fatte per errori non intenzionali.

All'interno delle chiamate valide le informazioni riportate sono state ulteriormente suddivise per le macro-categorie "utenti" e "vittime". Le vittime sono coloro che hanno subito qualche forma di violenza e/o stalking, e di cui si dispongono dettagli socio-anagrafici che negli utenti sono molto meno indagati.

Tavola 2 - Chiamate non valide e valide al numero 1522 per motivi della chiamata.

Periodo 1° Ottobre – 31 Dicembre 2020. Valori assoluti

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
Chiamata errata	2203
Chiamata Internazionale fuori orario	2
Emergenza	3
Info. per professionisti sulle procedure da adottare in caso di violenza	21
Informazioni giuridiche	167
Informazioni sui Centri Antiviolenza Nazionali	1258
Informazioni sul servizio 1522	954
Molestatore	418
Numeri utili per chiamate fuori target	550
Responsabilità giuridica degli/delle operatori/trici dei servizi pubblici	4
Richiesta di aiuto per Discriminazione	9
Richiesta di aiuto vittima di stalking	342
Richiesta di aiuto vittima di violenza	2888
Scherzo	293
Segnalazione di un caso di violenza	636
Segnalazione disfunzione servizi pubblici/privati	17
Segnalazione su Media	7
Grand Total	9772

Le chiamate non valide al numero 1522 per motivi della chiamata sono **2914**.

Le chiamate non valide (non considerando gli Scherzi) indicano che le operatrici del 1522 rispondono, in generale, ad una necessità di ascolto che non viene trovata in altri servizi. Con riferimento all'epidemia da Covid-19, molte "chiamate errate" (2203) in questi tre mesi hanno interessato la

sfera legata alla solitudine e ad un bisogno sociale di interagire con qualcuno, specialmente per persone sole e spesso anziane.

Le chiamate che vengono registrate come “molestatore” fanno riferimento a persone che chiamano il 1522 manifestando una profonda intolleranza nei confronti di chi supporta e sostiene le vittime di violenza di genere in un atteggiamento sessista e denigratorio. In questi tre mesi si è proceduto a bloccare diversi numeri da cui sono giunte le frasi più denigratorie. Le chiamate sono così state dirottate su una blacklist che ha registrato 1374 contatti.

Nel periodo di riferimento, in 3 situazioni è stata attivata la procedura di emergenza (Motivi Contatto = Emergenza); sotto richiesta esplicita delle vittime è stato contattato il numero unico per le emergenze e richiesto un intervento presso l’abitazione. Va precisato però che tale dato non è rappresentativo del reale lavoro compiuto dalle operatrici nei casi di emergenza, in quanto nel sistema informativo di raccolta delle informazioni è possibile “registrare” come motivo di chiamata “emergenza” solo quelle in cui è possibile terminare tutta la compilazione della scheda dedicata. Spesso quello che accade è proprio agire con una modalità in emergenza e le vittime riescono a fornire solo il numero di telefono per essere aiutate. Grazie al numero di telefono è sempre stato possibile contattare da parte delle operatrici le Forze dell’ordine e richiedere il loro intervento. Si specifica, inoltre, che in tali casi, la scheda è stata sempre registrata all’interno del sistema, con motivo chiamata “richiesta d’aiuto come vittima di violenza”, con invio alle FFOO.

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
Richiesta di aiuto vittima di violenza	66
112 - Stazioni Carabinieri	41
113 - Commissariati PS	25
Totale complessivo	66

Le chiamate valide al numero 1522 per motivi della chiamata sono **6858**, così ripartite in valori percentuali e assoluti.

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda	
Richiesta di aiuto vittima di violenza	42,11%	2888
Informazioni sui Centri Antiviolenza Nazionali	18,34%	1258
Informazioni sul servizio 1522	13,91%	954
Segnalazione di un caso di violenza	9,27%	636
Numeri utili per chiamate fuori target	8,02%	550
Richiesta di aiuto vittima di stalking	4,99%	342
Informazioni giuridiche	2,44%	167
Info. per professionisti sulle procedure da adottare in caso di violenza	0,31%	21
Segnalazione disfunzione servizi pubblici/privati	0,25%	17
Richiesta di aiuto per Discriminazione	0,13%	9
Segnalazione su Media	0,10%	7
Responsabilità giuridica degli/delle operatori/trici dei servizi pubblici	0,06%	4
Emergenza	0,04%	3
Chiamata Internazionale fuori orario	0,03%	2
Totale complessivo	100,00%	6858

I motivi per cui si chiama il 1522

I motivi principali di chiamata al numero di pubblica utilità sono le richieste di aiuto da parte delle vittime della violenza (42,11%) e Informazioni sui centri Antiviolenza Nazionali (18,34%), le informazioni sul servizio 1522 (13,91%), e le segnalazioni dei casi di violenza (9,27%). Elevata anche la percentuale di chiamate (8,02%) di utenti che esprimono bisogni altri da quelli della violenza e che vengono indirizzati dalle operatrici ad altri servizi (indicate, nei motivi, come “numeri utili per chiamate fuori target”).

Contatto telematico. Il 13% delle chiamate registrate è arrivato tramite chat. Il servizio della chat è attivo H24 7/7, e non ci sono limiti orari per inviare email al 1522. Principalmente arrivano email di informazioni sul servizio telefonico o chat da parte di utenti o da Centri Antiviolenza, alle quali viene risposto fornendo tutte le Info utili. L'utilizzo della chat si preferisce in quanto legata alla maggiore protezione da parte di chi la utilizza, soprattutto in questo periodo di pandemia Covid-19. La modalità della chat è peraltro più diffusa tra chi richiede aiuto per violenza. La chat ha rappresentato un ulteriore luogo di informazione e di contatto utile per diversificare le possibilità di accesso al 1522, soprattutto per le fasce di età più basse. La chat è accessibile dall'APP 1522 o direttamente dal sito WEB 1522.

Chat	13%
Info. per professionisti sulle procedure da adottare in caso di violenza	0%
Informazioni giuridiche	0%
Informazioni sui Centri Antiviolenza Nazionali	1%
Informazioni sul servizio 1522	2%
Numeri utili per chiamate fuori target	0%
Richiesta di aiuto vittima di stalking	1%
Richiesta di aiuto vittima di violenza	6%
Segnalazione di un caso di violenza	1%
Segnalazione disfunzione servizi pubblici/privati	0%

Come si è venuti a conoscenza del 1522

Con riferimento ai canali attraverso i quali si entra in contatto con il 1522, i più diffusi sono la rete internet (37,5%), la televisione (31,2%) e la stampa (9,7%), seguono amici, parenti e conoscenti (8,5%) e servizi e uffici pubblici (7,6%).

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
Internet	37,5%
Tv	31,2%
Stampa	9,7%
Parente / Amico / Conoscente	8,5%
Servizio pubblico e/o ufficio pubblico	7,6%
Altro	2,9%
Non Risponde	0,9%
Manifesti pubblicitari nelle città e/o sui mezzi di trasporto	0,7%
Non sa/non ricorda	0,6%
Radio	0,2%
Elenco telefonico	0,0%
Grand Total	100%

Da chi e da dove vengono le richieste di aiuto

A chiedere aiuto sono soprattutto le persone vittime della violenza, ma le chiamate arrivano anche da parenti, amici e conoscenti e da operatori. Gli operatori chiamano soprattutto per avere informazioni sul 1522, sui centri antiviolenza e per segnalare casi di violenza.

Di questa tipologia di chiamate il 96% è stata effettuata da donne, mentre il 4% da uomini.

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
F	96%
Emergenza	0%
Richiesta di aiuto vittima di stalking	8%
Richiesta di aiuto vittima di violenza	72%
Segnalazione di un caso di violenza	16%
M	4%
Richiesta di aiuto vittima di stalking	1%
Richiesta di aiuto vittima di violenza	2%
Segnalazione di un caso di violenza	1%
Grand Total	100%

E' importante sottolineare come “*le segnalazioni di casi di violenza*” provengano da donne nel 16% piuttosto che dagli uomini, 1%, sottolineando una sensibilità ed una attenzione maggiore a tematiche legate alla violenza.

Il 1522 come starter della Rete Antiviolenza nazionale

Nella maggior parte dei casi le donne che subiscono violenza sono state inviate ad altri servizi, questo ha riguardato per l'81% invii ai Centri e servizi antiviolenza che con le Case protette raggiungono l'86%, cui seguono in misura residuale gli invii ai servizi sociali, alle forze dell'ordine e ai consultori.

Chi sono le vittime della violenza che cercano aiuto

Il 1522 rappresenta per molte un primo passo importante per uscire o tentare di uscire dall'isolamento e dalle difficoltà di una situazione di violenza.

Nella maggioranza dei casi chi si rivolge al 1522 in cerca di aiuto sono al primo contatto (87%), mentre solo il 13% di queste lo ha contattato più volte. Sono nel 96% donne, mentre il 4% uomini.

Le donne che chiamano il 1522 presentano per classi d'età le seguenti percentuali:

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
18 - 24 anni	10%
25 - 34 anni	17%
35 - 44 anni	26%
45 - 54 anni	21%
55 - 64 anni	12%
65 ed oltre	12%
Inferiore a 18 anni	3%
Grand Total	100%

Tavole sulle Variabili socio-anagrafiche delle vittime:
Stato civile

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
Coniugata/o	43%
Divorziata/o	3%
Nubile/Celibe	43%
Separata/o	8%
Vedova/o	3%
Grand Total	100%

Condizione occupazionale

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
Casalinga/o	14%
Disoccupata/o	21%
Lavoratrice/tore in nero	2%
Occupata/o	40%
Pensionata/o	10%
Ritirata/o o inabile al lavoro	5%
Studentessa/Studente	8%
Grand Total	100%

Titolo di studio

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
Laurea o Diploma di laurea	33%
Licenza Elementare	4%
Licenza Media Inferiore	19%
Licenza Media Superiore	44%
Grand Total	100%

Cittadinanza

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
Straniera	9%
Italiana	91%
Grand Total	100%

Discriminazioni multiple

Oltre alle tante e differenti forme di violenza che si possono distribuire nelle varie fasi di vita delle donne, dalla nascita sino alla età più matura, la violenza viene agita dagli autori anche su target differenti, dalle donne più strutturate alle donne con vulnerabilità. Nelle donne con vulnerabilità la presenza di discriminazioni multiple rende questa presa di parola ancora più difficile per differenti ragioni: spesso non sono riconosciute come vittime e quindi non sono mai state protagoniste di campagne di sensibilizzazione, restando invisibili per la società da cui continuano ad essere escluse, anche dagli stessi servizi che dovrebbero essere a loro dedicati. Molte sono le vittime di discriminazioni multiple: donne con disabilità, donne migranti, donne anziane, donne appartenenti a minoranze etniche. Il 1522 è strumento strategico di facilitazione dell'emersione della violenza non solo perché gratuito e accessibile 24 ore su 24 ma soprattutto per innovative capacità di ascolto, informazione e comunicazione e per questo riteniamo utile un futuro investimento che sappia parlare ai target con discriminazioni multiple.

Donne con disabilità vittime di violenza

Le persone che hanno contattato il 1522 e hanno dichiarato di avere una qualche forma di disabilità sono state 1299, di queste 603 hanno riguardato donne con disabilità. Se si prende come informazione la richiesta registrata con motivo di chiamata "Richiesta di aiuto vittima di violenza e stalking", è possibile riportare a 366 le esplicite richieste d'aiuto in caso di violenza da parte di donne con disabilità.

Tavola - Chiamate di donne con disabilità valide al numero 1522 per motivi della chiamata. Valori assoluti

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
S	603
F	603
Richiesta di aiuto vittima di violenza	343
Informazioni sui Centri Antiviolenza Nazionali	97
Informazioni sul servizio 1522	93
Informazioni giuridiche	25
Richiesta di aiuto vittima di stalking	23
Segnalazione di un caso di violenza	18
Segnalazione disfunzione servizi pubblici/privati	2
Emergenza	1
Richiesta di aiuto per Discriminazione	1
Totale complessivo	603

Le forme di violenza maggiormente subite dalle donne con disabilità sono descritte nella tavola successiva.

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
F	100,0%
S	100,0%
Fisica	43,9%
Psicologica	40,1%
Sessuale	10,2%
Minacce	3,0%
Economica	1,9%
Mobbing	0,6%
Molestie sessuali	0,3%
Totale complessivo	100,0%

Dati rilevanti sono una più equa distribuzione tra la violenza fisica e quella psicologica rispetto alle donne che non presentano disabilità e il 10,2% di violenza sessuale.

Per **418** chiamate si è attivata la rete tra la richiesta d'aiuto arrivata al 1522 e le risorse presenti sul territorio.

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
S	418
F	418
114	1
118	4
112 - Stazioni Carabinieri	9
113 - Commissariati PS	4
Caritas	1
Case protette e di accoglienza	18
Centri e Servizi Antiviolenza	278
Centri impiego	3
Consultori familiari	14
DSM	16
Pronto soccorso	4
Pronto soccorso dedicati	1
Servizi di psicologia ASL	19
Servizi sociali	44
UNAR (800 90 10 10)	2
Totale complessivo	418

Da un'analisi di contenuto emerge quanto sia presente nelle loro storie un forte pregiudizio rispetto alla violenza subita, soprattutto per le donne con disabilità cognitive/intellettive e psichiatriche.

Le operatrici del 1522 hanno accolto, codificato le differenti richieste d'aiuto e hanno inviato le donne al percorso più idoneo. I percorsi sono stati supervisionati grazie alla presenza dell'esperta psicologa senior per l'accoglienza delle donne vittime di violenza con disabilità, la dott.ssa Rosalba Taddeini. Ciò ha permesso di accogliere con un'alta specializzazione le richieste d'aiuto delle donne con disabilità. Sono state inviate, ove necessario, alle Forze dell'Ordine, al fine di sostenerle con un

adeguato accesso alla giustizia, o ai CAV e/o alle Associazioni sul territorio, con cui si è lavorato in stretta sinergia per garantire l'accoglienza più adeguata.

Per quanto riguarda strumenti digitali che garantiscano una maggiore accessibilità al sito per persone con disabilità sensoriale, considerato che le persone sorde hanno già a disposizione lo strumento chat accessibile tramite il sito o app, stiamo approfondendo la possibilità di rendere il sito più fruibile per gli/le ipovedenti (vd. punto c comunicazione).

Donne migranti vittime di violenza

Le persone straniere che hanno contattato il 1522 sono state 527, di queste hanno esplicitato la propria nazionalità 453.

Tavola Nazionalità maggiormente presenti. Valori percentuali

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
Romania	15,01%
Marocco	7,95%
Brasile	7,28%
Ucraina	6,40%
Russia	5,08%
Moldavia	4,64%
Perù	4,19%
Polonia	3,75%
Albania	3,53%
Nigeria	2,65%
Venezuela	2,43%
Tunisia	1,99%
Argentina	1,99%
Filippine	1,77%
Francia	1,77%
Colombia	1,77%
Senegal	1,55%
India	1,55%
Repubblica Dominicana	1,32%
Cuba	1,32%
Germania	1,10%
Bulgaria	1,10%
Repubblica Ceca	1,10%

Se si prende come informazione la richiesta registrata con motivo di chiamata “Richiesta di aiuto vittima di violenza e stalking”, è possibile riportare a 307 le esplicite richieste d’aiuto in caso di violenza da parte di donne migranti.

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
N	452

F	452
Richiesta di aiuto vittima di violenza	294
Informazioni sui Centri Antiviolenza Nazionali	80
Segnalazione di un caso di violenza	27
Informazioni sul servizio 1522	27
Richiesta di aiuto vittima di stalking	13
Informazioni giuridiche	8
Chiamata Internazionale fuori orario	2
Richiesta di aiuto per Discriminazione	1
Totale complessivo	452

Le forme di violenza maggiormente subite dalle donne migranti sono descritte nella tavola successiva.

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
N	100,0%
F	100,0%
Fisica	56,7%
Psicologica	33,6%
Sessuale	5,0%
Minacce	3,4%
Molestie sessuali	0,6%
Economica	0,6%
Totale complessivo	100,0%

Interessante il dato che fa riferimento al maggior riconoscimento e consapevolezza in merito alla violenza fisica rispetto alla psicologica, sessuale ed economica.

Vittime per regione di provenienza e nazionalità

(N: straniera; S: italiana)

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
Lombardia	17,8%
N	2,3%
S	15,5%
Lazio	13,0%
N	1,4%
S	11,6%
Campania	9,5%
N	0,5%
S	9,0%
Veneto	8,3%
N	1,1%
S	7,2%
Piemonte	8,0%
N	0,8%
S	7,3%
Emilia-Romagna	7,6%
N	1,1%
S	6,6%
Toscana	6,7%
N	0,6%
S	6,2%
Puglia	6,6%
N	0,3%
S	6,2%
Sicilia	4,8%
N	0,4%
S	4,4%
Calabria	3,3%
N	0,1%
S	3,2%
Liguria	2,7%
N	0,2%
S	2,5%
Sardegna	2,6%
N	0,2%
S	2,4%
Abruzzo	2,4%
N	0,2%
S	2,3%
Marche	2,0%
N	0,2%
S	1,9%
Friuli-Venezia Giulia	1,8%
N	0,2%
S	1,6%
Umbria	0,9%
N	0,1%
S	0,8%
Trentino-Alto Adige	0,9%
N	0,1%
S	0,8%
Basilicata	0,6%
S	0,6%
Molise	0,2%
S	0,2%
Valle d'Aosta	0,2%
N	0,0%
S	0,2%
Totale complessivo	100,0%

Qual è la violenza subita

La violenza denunciata al telefono è per lo più di tipo fisico (47%) e psicologica (38%).

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
Fisica	47%
Psicologica	38%
Sessuale	8%
Minacce	3%
Molestie sessuali	2%
Economica	1%
Mobbing	1%
Grand Total	100%

Le vittime che hanno subito violenza fisica, psicologica e sessuale sono quelle che hanno contattato più di una volta il 1522 (S= Sì primo contatto; N= non primo contatto)

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
S	89,4%
Fisica	42,6%
Psicologica	33,8%
Sessuale	7,0%
Minacce	3,0%
Molestie sessuali	1,3%
Economica	0,9%
Mobbing	0,8%
N	10,6%
Fisica	4,8%
Psicologica	4,0%
Sessuale	1,0%
Minacce	0,4%
Molestie sessuali	0,2%
Economica	0,2%
Totale complessivo	100,0%

Quella riportata è quasi sempre una violenza che si ripete da anni (61%) o da mesi (25%), in pochi casi si riferisce a pochi episodi (8%), mentre nel 7% dei casi si tratta della segnalazione del primo ed unico caso di violenza.

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
Ripetuti episodi, la violenza durava da anni	61%
Ripetuti episodi, la violenza durava da mesi	25%
Pochi episodi	8%
Un unico episodio	7%
Grand Total	100%

Le violenze segnalate al 1522 si qualificano soprattutto come violenza domestica, avvengono in casa in circa l'87% dei casi. I luoghi di lavoro e i luoghi pubblici infatti sono decisamente minoritari (3%).

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
La propria casa	87%
Altro	5%
La casa altrui	3%
La strada	2%
Il luogo di lavoro	2%
Un locale pubblico	1%
L'automobile	0%
Grand Total	100%

Le conseguenze della violenza

A causa della violenza le donne provano ansia nel 30%, provano un grave stato di soggezione (30%), hanno paura per la propria incolumità (20%).

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
Prova ansia	30%
Prova un grave stato di soggezione	30%
Ha paura o timore per la propria incolumità	20%
Si sente molestata ma non ha timore di pericolo imminente	9%
Prova fastidio	6%
Ha paura di morte	3%
Ha paura per l'incolumità dei propri cari	2%
Grand Total	100%

Le conseguenze non sono solo per le vittime: quasi il 57% di queste ha figli minori.

La violenza assistita è purtroppo un fenomeno diffuso per queste vittime, nel 63% dei casi i figli hanno assistito alla violenza e nel 16% l'hanno subita loro stessi. Come conseguenza, circa il 60% ha mostrato inquietudine, il 21% aggressività, il 10% ha assunto comportamenti adultizzati di accudimento verso i familiari. Meno frequenti, invece, sono i disturbi dell'alimentazione e del sonno.

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
Inquietudine	60%
Aggressività	21%
Comportamenti adultizzati di accudimento verso i familiari	10%
Ipermaturità	4%
Disturbi del sonno	4%
Disturbi gastro-intestinali	1%
Difficoltà nel comportamento alimentare	1%
Grand Total	100%

La maggior parte delle donne che chiamano e subiscono violenza non denuncia la violenza subita alle autorità competenti. Il 18,7% ha denunciato la violenza subita (474 vittime).

I motivi della mancata denuncia sono legati a:

Row Labels	Count of Id Univoco Scheda
Non vuole compromettere la famiglia	32%
Ha paura del violento	28%
Non ha un posto sicuro dove andare	12%
Ha paura	9%
E' stata invitata dalle FF.OO. a non fare denuncia o ritirarla	7%
E' tornata dal maltrattante	6%
Teme di essere giudicata male dai propri familiari	5%
Non ha fiducia nelle Forze dell'Ordine	2%
Ha già denunciato e non è successo niente	1%
Grand Total	100%

Consulenze in ambito psicologico, legale, sociale, linguistico – In alcune situazioni si è reputato necessario offrire una consulenza specializzata e professionale in diversi ambiti di intervento in linea con il modello di intervento che prevede **l'integrazione di diverse professionalità**: giuridico-legale, psicologico, sociale, linguistiche-culturali e di comunicazione.

Nel periodo in esame, le chiamate pervenute al 1522 richiedendo informazioni giuridiche sono state **167**. L'attività di consulenza legale è stata fornita come primo orientamento informativo sui propri diritti, sulla responsabilità genitoriale e sugli strumenti di difesa e azione giudiziaria in tema di diritto di famiglia e dei minori, diritto del lavoro e previdenza, diritto penale, diritto dell'immigrazione e protezione internazionale, diritto internazionale privato e cooperazione giudiziaria europea.

Alle persone che hanno chiamato sono state fornite tutte le indicazioni sulla gestione della situazione o dell'emergenza e si è attivato ove necessario la rete dei servizi.

L'autore della violenza

La violenza riferita dalle donne al 1522 è soprattutto una violenza nella coppia: il 52.7% quella da partner attuali (marito, convivente, partner), il 15,9% da ex partner, ex convivente ed ex marito, lo 0,4% da partner occasionali.

Un dato interessante è quello relativo alla violenza agita dai familiari 8,6% (figli – 6,3% e altri familiari 2,3%).

La violenza agita dai genitori ha riguardato maggiormente le seguenti classi d'età:

18 - 24 anni	2,8%
25 - 34 anni	2,3%
35 - 44 anni	2,0%

Con la percentuale maggiore nei confronti delle vittime di 18-24 anni.

La violenza da parte dei figli ha riguardato maggiormente le seguenti classi d'età:

45 - 54 anni	1,5%
55 - 64 anni	2,0%
65 ed oltre	2,9%

Con la percentuale maggiore nei confronti delle vittime anziane con più di 65 anni.

Il rimanente 11,5% ha segnalato violenze da conoscente, sconosciuto, vicino, collega - datore di lavoro, amico/a, altro, paziente/cliente.

La maggior parte degli autori delle violenze, al contrario delle vittime, è un uomo.

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
F	6,4%
M	93,6%
Totale complessivo	100,0%

Il titolo di studio di chi agisce violenza è medio-alto, il 67,8% ha il diploma o la laurea, caratteristiche che mostrano la trasversalità del fenomeno della violenza che interessa diverse età e background socio-economici.

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
Licenza Media Superiore	41,8%
Laurea o Diploma di laurea	26,0%
Licenza Media Inferiore	22,8%
Licenza Elementare	9,3%
Totale complessivo	100,0%

Analogamente alle vittime, gli autori sono soprattutto italiani il 90,7%.

Per quanto riguarda lo Stato Civile per il 54,3% sono coniugati con la vittima. Di seguito la distribuzione della Variabile “Stato Civile”.

Tavola - Variabili socio demografiche dell'autore della violenza. Stato civile. Valori percentuali

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
Coniugata/o	54,3%
Nubile/Celibe	34,2%
Separata/o	7,9%
Divorziata/o	2,4%
Vedova/o	1,2%
Totale complessivo	100,0%

Approfondimento – 25 Novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ha visto un chiaro incremento rispetto al trend della media. L'incremento delle chiamate è legato a una pluralità di fattori che vanno dalla pubblicizzazione delle campagne promozionali del 1522 e la divulgazione del 1522 tramite iniziative che si sono realizzate su tutto il territorio nazionale. L'azione di sensibilizzazione e la diffusione di notizie, dati nei giorni immediatamente precedenti hanno generato una maggiore attenzione da parte degli utenti del servizio telefonico. I continui femminicidi portano alla ribalta delle cronache le tante donne uccise per mano dell'ex. Femminicidi che possono essere prevenuti. Il 1522 è la prima risposta importante che nella Giornata del 25 Novembre ha trovato la sua importante diffusione.

B. Monitoraggio - Gestione ed ampliamento della mappatura 1522, Rete e Servizi territoriali Antiviolenza

Il 1522 ha l'importante funzione di facilitare l'invio dell'utenza ai servizi presenti sul territorio nazionale. Nel trimestre di riferimento a seguito delle riunioni di coordinamento tra Differenza Donna e il DPO si è concluso il monitoraggio della **Mappatura 1522**, specificatamente in riferimento ai

Centri Antiviolenza. Le informazioni raccolte saranno condivise con le Referenti del Dipartimento Pari Opportunità e le Referenti regionali così da poter avere riferimenti aggiornati e consentire una risposta pronta e completa per ogni tipo di richiesta. La mappatura aggiornata dei Centri Antiviolenza verrà caricata sul sistema informativo così da essere a disposizione delle operatrici e sul sito del 1522 per essere facilmente consultata anche dagli utenti del web. Il data base verrà costantemente monitorato in modo tale da avere sempre aggiornate tutte le indicazioni in merito ad indirizzi e modalità di erogazione dei Centri Antiviolenza in modo tale da fornire indicazioni aggiornate e tempestive. Sono state avviate azioni volte ad implementare e sviluppare ulteriormente la rete territoriale; in accordo con il DPO sono state messe in programma una serie di azioni migliorative, tra cui:

- identificare i servizi del territorio funzionali ad agevolare la presa in carico;
- promuovere sul territorio il numero di pubblica utilità 1522;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione e di informazione.

b. Organizzazione del gruppo di lavoro – Turnazione e Piano di formazione

Il servizio di call center 1522 si avvale esclusivamente di personale femminile con formazione e specifiche competenze nell'accoglienza e sostegno delle donne e minori in uscita dalla violenza in un'ottica di genere secondo i requisiti previsti dalle vigenti normative di settore nazionali e regionali (v. Convenzione di Istanbul). Nel servizio 1522 DD si è impegnata a fornire personale qualificato e stabile, adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere, al contenimento del turnover e alla sostituzione del personale assente per qualunque motivo con soggetti idonei per le mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali. Le operatrici sono assunte con regole Contratto Collettivo per le collaborazioni coordinate e continuative dei lavoratori operanti nelle OSC, sottoscritto tra le Associazioni delle ONG Italiane (AOI e Link2007) e le Organizzazioni sindacali FeLSA-CISL, NidiL-CGIL, UILTEMP in data 9 aprile 2018.

Il personale coinvolto è composto da:

- 1 Responsabile del servizio 1522
- un team di 15 operatrici esclusive; per ogni turno è prevista la presenza di due operatrici, interamente dedicate al servizio telefonico 1522, che garantiscono il servizio 24h su 24h per 365 giorni l'anno. L'accoglienza è disponibile in italiano, inglese, francese, spagnolo, arabo, farsi, albanese, russo ucraino, portoghese, polacco.
- 1 psicologa – supervisora esperta per il supporto psicologico delle operatrici
- 9 avvocate dedicate al 1522, esperte in consulenza legale a donne vittime di violenza e stalking

In aggiunta

- Esperta in donne vittime di violenza di genere e disabilità

- Esperta Comunicazione
- Responsabile Sistema Qualità
- Esperta donne lesbiche vittime di violenza
- Direttore Tecnico, Coordinamento Staff ICT

Tutte le operatrici impegnate nel servizio 1522 e la responsabile sono assicurate con la Polizza infortuni e assicurativa di responsabilità civile verso terzi e saranno tenute alla firma e al rispetto della informativa ex.art 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 (General Data Protection Regulation) ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR n.2016/679).

Vengono realizzate settimanalmente **Riunioni di equipe** in cui è possibile esaminare punti di forza e criticità riscontrate nella esecuzione delle attività.

Una volta al mese è prevista la **supervisione del lavoro delle operatrici del servizio 1522**, che serve a garantire la qualità del lavoro ed è svolta dalla dott.ssa Clelia de Vita, psicologa, psicoanalista con competenze, capacità e attitudini specifiche, esperta delle problematiche legate alla violenza di genere, così come alle conseguenze della violenza e al danno provocato dal trauma della violenza nelle sue diverse forme. Tutte le operatrici in turno sono state altamente formate e hanno maturato un'esperienza sul campo tale da garantire un immediato sostegno.

In questo secondo trimestre di gestione è stato programmato un secondo ciclo di formazione di secondo livello per le operatrici, che sarà in parte realizzato in FAD e in parte con lezioni pratiche in postazione.

c. Servizi di comunicazione, promozione e informazione - Piano di comunicazione

Le azioni di comunicazione e di informazione costituiscono parte essenziale del lavoro di Differenza Donna in accordo con il DPO al fine di diffondere l'importanza cruciale del numero nazionale 1522 per poter parlare della violenza subito ed entrare in contatto con le istituzioni e i servizi dedicati alla emersione e al contrasto del fenomeno.

In questo trimestre le azioni sono state dedicate alle Attività sul sito del 1522, nello specifico:

- passaggio delle password e accesso al sito
- aggiornamento delle pagine "gestore" e "contatti" con traduzione nelle varie lingue
- aggiornamento settimanale della sezione ULTIME NOTIZIE in base alle news pubblicate dal DPO

Sono state avviate collaborazioni con altre realtà per la promozione in occasione della giornata del 25 Novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne:

-Articolo sulle attività del 1522 sulla rivista della Polizia di Stato "Questo non è amore!"

-Campagna promossa da Roma Capitale, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, ha ideato la campagna di comunicazione “Manifesti d’artista. 1522 - Roma per le donne”

- Iniziativa promossa dalla Direzione Carrefour Italia che quest’anno realizzerà una iniziativa, che si chiama Carrefour Per Lei.



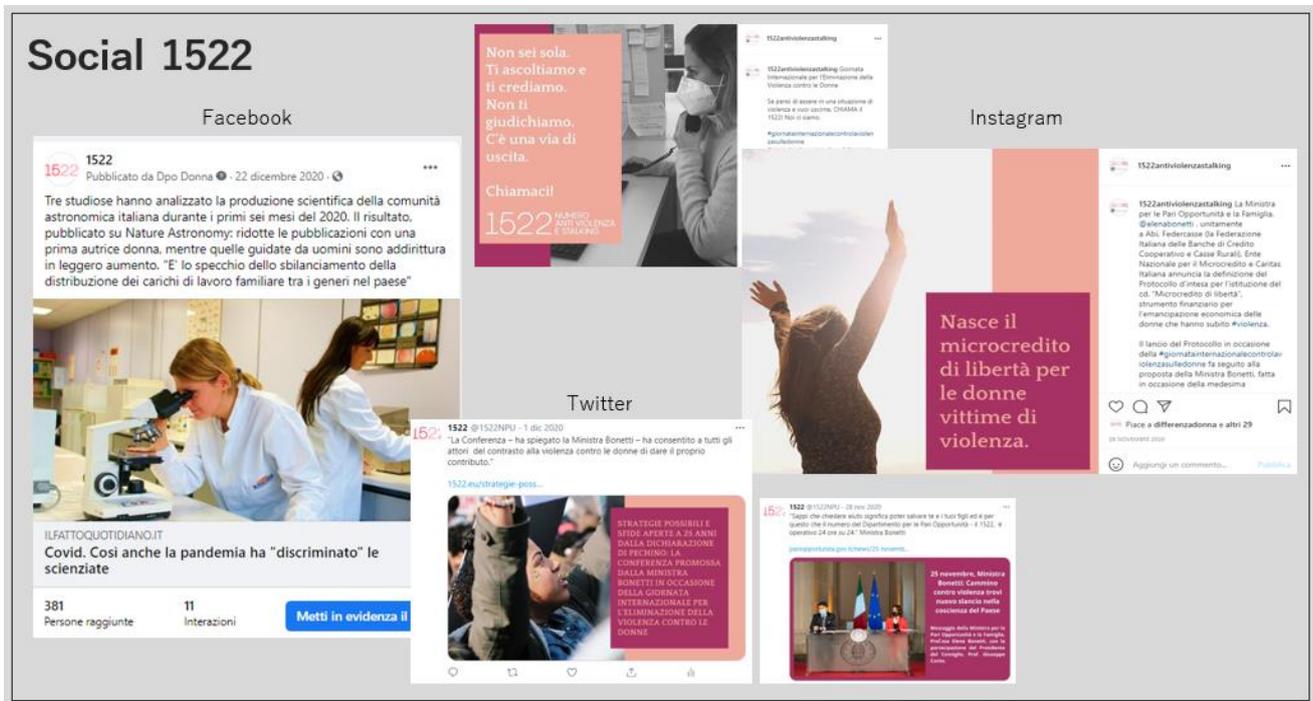
Stiamo inoltre definendo Strumenti di Comunicazione per la promozione del 1522, tra cui:

- landing page sulla pagina del sito di Differenza Donna in collegamento con il sito del 1522;
- proposta di volantino e di locandina da diffondere su tutto il territorio nazionale così come illustrato nella nostra proposta progettuale (i relativi pdf saranno disponibili e direttamente scaricabili dal sito 1522);
- Campagna spot di promozione del 1522 che potrà essere veicolato sul portale e sui canali social (Instagram, Twitter, Facebook) del 1522 che potremmo lanciare per l’8 Marzo Giornata Internazionale della Donna;
- approfondimento dei contenuti del sito (descrizione di cosa sia la violenza, servizi dei Centri Antiviolenza, strumenti giuridici di protezione delle vittime di reato).

Per permettere la fruizione delle informazioni a persone con disabilità sensoriali, prevediamo di inserire contenuti in podcast e in video. Infatti, un altro obiettivo che ci poniamo per quanto riguarda la comunicazione attraverso il sito è migliorarne l’accessibilità per le persone con disabilità sensoriale. Considerato che le persone con difficoltà uditive hanno già a disposizione lo strumento chat accessibile tramite il sito o app, stiamo approfondendo la possibilità di rendere il sito più fruibile per gli/le ipovedenti. L’idea è quella di una applicazione open source che permetta di personalizzare la lettura e la navigazione delle pagine web del sito come ad esempio quella proposta dal Farfalla Project <https://farfalla-project.org/> che permetterebbe di ingrandire o rimpicciolire il testo per

renderlo più leggibile, cambiare le combinazioni dei colori di una pagina per migliorare il contrasto, attivare una tastiera multilingue sullo schermo, da usare con un clic del mouse o altri dispositivi di puntamento, infine ingrandire la freccetta-puntatore del mouse per renderla più visibile sullo schermo. Farfalla Project è un progetto ideato dal Ricercatore in Didattica e Pedagogia Andrea Mangiatordi dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, nel 2007, che ha avuto importanti riconoscimenti a livello internazionale. Tra questi spicca il "Judges Award" per la Microsoft Web Accessibility Challenge 2011, all'interno dell'importante conferenza W4A - Web 4 All - e l' "Honorable mention" per il concorso lanciato dalla Federal Communications Commission degli Stati Uniti "Lifted by the Cloud: Visions of Cloud Enhanced Accessibility", sempre nel 2011. A questi si è aggiunto, nel 2015, l'importante riconoscimento da parte dell'Università Milano-Bicocca che ha premiato il progetto con l'Innovation Grant dedicato ai progetti di innovazione più promettenti e di qualità. Il software è già stato utilizzato da siti web di grande importanza, quali *Padiglione Italia di Expo 2015* o *Jobmetoo.com* per favorire l'inclusione sociale e digitale di persone con disabilità.

Per quanto riguarda i social, continueremo ad arricchirli con contenuti aggiornati che afferiscono alle tematiche della violenza e della disuguaglianza di genere, con particolare attenzione anche alle news che vengono periodicamente pubblicate sul sito del DPO.



La Presidente di Differenza Donna
Dott.ssa Elisa Ercoli

Elisa Ercoli

Ass. Differenza Donna
Via della Lungara, 19
00165 ROMA
Cod. Fisc. 96126560588

Il titolo di studio di chi agisce violenza è medio-alto, il 67,8% ha il diploma o la laurea, caratteristiche che mostrano la trasversalità del fenomeno della violenza che interessa diverse età e background socio-economici.

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
Licenza Media Superiore	41,8%
Laurea o Diploma di laurea	26,0%
Licenza Media Inferiore	22,8%
Licenza Elementare	9,3%
Totale complessivo	100,0%

Analogamente alle vittime, gli autori sono soprattutto italiani il 90,7%.

Per quanto riguarda lo Stato Civile per il 54,3% sono coniugati con la vittima. Di seguito la distribuzione della Variabile "Stato Civile".

Tavola - Variabili socio demografiche dell'autore della violenza. Stato civile. Valori percentuali

Etichette di riga	Conteggio di Id Univoco Scheda
Coniugata/o	54,3%
Nubile/Celibe	34,2%
Separata/o	7,9%
Divorziata/o	2,4%
Vedova/o	1,2%
Totale complessivo	100,0%

Approfondimento – 25 Novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ha visto un chiaro incremento rispetto al trend della media. L'incremento delle chiamate è legato a una pluralità di fattori che vanno dalla pubblicizzazione delle campagne promozionali del 1522 e la divulgazione del 1522 tramite iniziative che si sono realizzate su tutto il territorio nazionale. L'azione di sensibilizzazione e la diffusione di notizie, dati nei giorni immediatamente precedenti hanno generato una maggiore attenzione da parte degli utenti del servizio telefonico. I continui femminicidi portano alla ribalta delle cronache le tante donne uccise per mano dell'ex. Femminicidi che possono essere prevenuti. Il 1522 è la prima risposta importante che nella Giornata del 25 Novembre ha trovato la sua importante diffusione.